



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PALERMO

Rassegna Stampa

di Sabato 22 ottobre 2022



Università Palermo, scoperta una terapia per trattare l'obesità



2' di lettura 20/10/2022 - PALERMO (ITALPRESS) – Il professore Silvio Buscemi del Dipartimento PROMISE-Promozione della Salute, Materno-Infantile, Medicina Interna e Specialistica di Eccellenza "G.

D'Alessandro" dell'Università degli Studi di Palermo è tra gli autori di uno studio multicentrico internazionale sulla cura dell'obesità i cui risultati

sono stati pubblicati sulla rivista "Nature Medicine".

Lo studio, dal titolo "Two-year effects of semaglutide in adults with overweight or obesity: the STEP 5 trial", è stato condotto al Policlinico "Paolo Giaccone", centro coordinatore nazionale, e ha confermato la disponibilità di terapie sempre più efficaci per trattare l'obesità.

"Semaglutide, farmaco già noto ed in commercio alla dose settimanale massima di 1 mg per il trattamento del diabete, si è dimostrato molto efficace per il trattamento dell'obesità con un dosaggio di 2.4 mg – spiega Buscemi – Lo studio STEP 5 ha avuto una durata di 104 settimane al termine delle quali è stata ottenuta una perdita media di peso pari al 15.2% rispetto al peso iniziale. In pratica, alla fine dello studio, il 77% circa dei partecipanti ha ridotto il proprio peso corporeo di almeno il 5%, che è il valore soglia per considerare efficace un trattamento per l'obesità".

"Sono dati molto importanti – prosegue il docente – e, in molti casi, l'entità del calo di peso è raffrontabile a quello che può ottenersi con la chirurgia dell'obesità. Il farmaco si è dimostrato sicuro ed i principali effetti indesiderati sono quelli già noti, di tipo gastrointestinale, il più delle volte di lieve entità e transitori. Di fatto, gli effetti indesiderati hanno comportato la sospensione del trattamento molto raramente, solo nel 3.9% dei casi contro lo 0.7% del gruppo placebo. Stiamo vivendo un momento epocale, una vera rivoluzione nel campo del trattamento dell'obesità, una malattia sino a qualche anno addietro priva di trattamento farmacologico, e nel futuro disporremo di farmaci sempre più efficaci. L'auspicio – conclude Buscemi – è che questi farmaci, in considerazione della loro efficacia, possano essere garantiti dal sistema sanitario nazionale".

foto ufficio stampa [Università di Palermo](#)

(ITALPRESS).

da Italtpress
www.italpress.com

Spingi su ↑



IL GIORNALE DI DOMANI



A Webuild un lotto da 616 mln per la linea ferroviaria Palermo-Catania

Schifani all'inaugurazione del Centro sportivo del Palermo: "Sogno che si avvera"



Gare d'appalto truccate nella sanità, 5 arresti



Sono 25 le vittime della strada nello scorso fine settimana, una in Sicilia



Non bisogna far finta di filosofare, ma filosofare sul serio; perché non abbiamo bisogno dell'apparenza di felicità, ma di vera felicità.

EPICURO (SV 54)

EPICURO.ORG

Segui Epicuro su:



Palagonia, lite in famiglia: 43enne ucciso dal nipote

A Palermo esperti a confronto sulla malnutrizione



Al via Palermo Sport Tourism Arena, tre giorni di eventi e talk



Università Palermo, scoperta una terapia per trattare l'obesità



2' di lettura 20/10/2022 - PALERMO (ITALPRESS) – Il professore Silvio Buscemi del Dipartimento PROMISE-Promozione della Salute, Materno-Infantile, Medicina Interna e Specialistica di Eccellenza “G.

D'Alessandro” dell'Università degli Studi di Palermo è tra gli autori di uno studio multicentrico internazionale sulla cura dell'obesità i cui risultati

sono stati pubblicati sulla rivista “Nature Medicine”.

Lo studio, dal titolo “Two-year effects of semaglutide in adults with overweight or obesity: the STEP 5 trial”, è stato condotto al Policlinico “Paolo Giaccone”, centro coordinatore nazionale, e ha confermato la disponibilità di terapie sempre più efficaci per trattare l'obesità.

“Semaglutide, farmaco già noto ed in commercio alla dose settimanale massima di 1 mg per il trattamento del diabete, si è dimostrato molto efficace per il trattamento dell'obesità con un dosaggio di 2.4 mg – spiega Buscemi – Lo studio STEP 5 ha avuto una durata di 104 settimane al termine delle quali è stata ottenuta una perdita media di peso pari al 15.2% rispetto al peso iniziale. In pratica, alla fine dello studio, il 77% circa dei partecipanti ha ridotto il proprio peso corporeo di almeno il 5%, che è il valore soglia per considerare efficace un trattamento per l'obesità”.

“Sono dati molto importanti – prosegue il docente – e, in molti casi, l'entità del calo di peso è raffrontabile a quello che può ottenersi con la chirurgia dell'obesità. Il farmaco si è dimostrato sicuro ed i principali effetti indesiderati sono quelli già noti, di tipo gastrointestinale, il più delle volte di lieve entità e transitori. Di fatto, gli effetti indesiderati hanno comportato la sospensione del trattamento molto raramente, solo nel 3.9% dei casi contro lo 0.7% del gruppo placebo. Stiamo vivendo un momento epocale, una vera rivoluzione nel campo del trattamento dell'obesità, una malattia sino a qualche anno addietro priva di trattamento farmacologico, e nel futuro disporremo di farmaci sempre più efficaci. L'auspicio – conclude Buscemi – è che questi farmaci, in considerazione della loro efficacia, possano essere garantiti dal sistema sanitario nazionale”.

foto ufficio stampa Università di Palermo

(ITALPRESS).

IL GIORNALE DI DOMANI



A Webuild un lotto da 616 mln per la linea ferroviaria Palermo-Catania

Medici a confronto a Palermo sul Soccorso aereo, Amato “Va potenziato”



Schifani all'inaugurazione del Centro sportivo del Palermo: “Sogno che si avvera”

Gare d'appalto truccate nella sanità, 5 arresti



Non bisogna far finta di filosofare, ma filosofare sul serio; perché non abbiamo bisogno dell'apparenza di felicità, ma di vera felicità.

EPICURO (SV 54)

EPICURO.ORG

Segui Epicuro su:



Polizia municipale, presentati i nuovi corsi di educazione stradale